



REGIONE ABRUZZO

*DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'*

PROGRAMMA INTEGRATO GIOVANI ABRUZZO

“30+”

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AD INCENTIVARE
L'INGRESSO DEI GIOVANI NEL MERCATO DEL LAVORO**

Sommario

<i>Premessa</i>	3
Articolo 1) – Finalità	4
Articolo 2) – Destinatari	4
Articolo 3) – Linea di intervento A- Tirocini formativi extracurricolari finalizzati all’assunzione a tempo indeterminato.....	4
Articolo 4) –Linea di intervento B- Incentivi all’assunzione.....	5
Articolo 5) – Modalità e termini per la presentazione delle candidature	6
Articolo 6) – Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità.....	6
Articolo 7) – Procedura di costituzione della graduatoria.....	7
Articolo 8) – Risorse finanziarie.....	7
Articolo 9) – Adempimenti, vincoli e modalità di erogazione dell’incentivo.....	8
Articolo 10) - Sanzioni e revoca degli incentivi.....	9
Articolo 11) – Controlli.....	9
Articolo 12) –Clausola di salvaguardia.....	9
Articolo 13) - Informazioni.....	10
Articolo 14) -Responsabile del procedimento.....	10
Articolo 15) - Trattamento dei dati personali.....	10
Articolo 16) -Informazioni generali.....	10

Premessa

La Regione Abruzzo - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

1. Legge 23 dicembre 2000 n.388 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge Finanziaria 2001”;
2. DGR 11.04.2011 n.244, recante “Legge 23 dicembre 2000 n.388, art.78 – Interventi in materia di ammortizzatori sociali di previdenza e lavori socialmente utili- Convenzione Ministero del lavoro e delle Politiche sociali/Regione Abruzzo/Regione Molise, prot. n. 14/0029279 del 22.12.2010, per la realizzazione di politiche attive in favore dell’occupazione ed in particolare dei giovani colpiti dalla crisi occupazione e sociale, residenti nei territori delle due Regioni. Presa d’atto e attuazione”;
3. DGR 29.08/08/2011 n.572, recante “Convenzione Ministero del lavoro e delle Politiche sociali/Regione Abruzzo/Regione Molise, prot. n. 14/0029279 del 22.12.2010, approvata con DGR 11.04.2011 n.244. Progetti nazionali affidati ad Italia lavoro S.p.A.: AMVA e FIxO S&U. Approvazione documento programmatico denominato “Programma Integrato Giovani Abruzzo”;
4. DGR n 83 del 16/02/2016 recante “Piano Integrato Giovani Abruzzo” approvato con DGR n.572 del 08/08/2011. Modifica quadro ripartizione risorse finanziarie”;
5. Reg. UE n.1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis,
6. DGR 07/04/2014 n. 232 recante:” L.R.18 dicembre 2013 n.55 ((Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013) – Art.li 35-37. Approvazione schemi dichiarazioni sostitutive per la concessione di aiuti de minimis);
7. DG.R. 04/11/2014, nr. 704, recante “Novella documento denominato “Linee guida per l’attuazione dei tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo”, approvato con D.G.R. 16 dicembre 2013, n. 949, e ss. mod. e int.. Ulteriore rivisitazione.”;
8. Legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
9. D.P.R. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
10. D. Lgs 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
11. Leggi e norme regionali vigenti in materia.

Articolo 1 – Finalità.

Con l'iniziativa "30+", la Regione Abruzzo intende agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani che vivono nel proprio territorio, con priorità per i Comuni ricadenti nelle così dette *aree di crisi* ai sensi del D.P.C.M. 16.04.2009, o nelle *aree interne* ai sensi della D.G.R. 14.04.2015 n.290, o nelle *aree territoriali interessate dagli Aiuti a finalità regionale* ai sensi delle D.G.R. 08/08/14 n.468 e D.G.R. 23/09/14 n.591 (Allegati G1-G2- G3).

Due le linee di intervento:

Linea A): realizzazione di esperienze di tirocinio formativo extracurricolare di 6 mesi, durata che negli anni ha dimostrato più alto impatto occupazionale;

Linea B): incentivazioni all'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, cumulabili con analoghe iniziative nazionali.

Per conseguire le finalità indicate, si favorisce l'incontro di datori di lavoro e giovani abruzzesi attraverso la piattaforma telematica di Regione Abruzzo: <http://borsalavoro.regione.abruzzo.it>.

Articolo 2 –Destinatari

1. I destinatari dell'intervento sono giovani under 35 anni, non iscritti al Programma Garanzia Giovani. Devono possedere le seguenti caratteristiche:

- età compresa, al momento dell'iscrizione nella piattaforma telematica di cui al seguente punto 2), tra i 18 ed i 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni);
- residenti e domiciliati in uno dei Comuni abruzzesi, con priorità per i Comuni ricadenti nelle così dette *aree di crisi* ai sensi del D.P.C.M. 16.04.2009, o nelle *aree interne* ai sensi della D.G.R. 14.04.2015 n.290, o nelle *aree territoriali interessate dagli Aiuti a finalità regionale* ai sensi delle D.G.R. 08/08/14 n.468 e D.G.R. 23/09/14 n.591 (Allegati G1-G2- G3);
- diplomati o laureati;
- disoccupati¹ da almeno sei mesi.

2. All'interno del target di destinatari sopra individuato, sarà riservata una **priorità per i giovani 30-34enni (35 anni non compiuti) nonché una premialità per le donne** concretizzata in un incentivo all'assunzione più marcato, in quanto gravate da un significativo differenziale di genere in Abruzzo rispetto alle possibilità di trovare un'occupazione.

Il giovane, se in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente punto 1, a partire dal **21 marzo 2016**, inserisce i suoi dati e il curriculum completo nella piattaforma <http://borsalavoro.regione.abruzzo.it>, in modalità telematica, previa registrazione e acquisizione di username e password, indicando la preferenza per tirocinio e/o assunzione.

L'iscrizione alla piattaforma non garantisce a chi vi è inserito un automatico diritto di accesso alle linee di intervento.

Articolo 3- Linea di intervento A: Tirocini formativi extracurricolari finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato.

1. Ogni datore di lavoro del settore privato, se con sede operativa in Abruzzo alla data di presentazione dell'istanza, può selezionare direttamente, in modalità telematica, previa registrazione e acquisizione di username e password, giovani in possesso dei requisiti di cui all'art.2, per avviare tirocini formativi extracurricolari.

¹ Tra i disoccupati rientrano coloro che svolgono attività lavorativa in forma subordinata, parasubordinata o autonoma, da cui derivi un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione (pari ad 8.000,00 euro per le attività di lavoro subordinato o parasubordinato e pari a 4.800,00 euro per le attività di lavoro autonomo).

La selezione dei candidati tirocinanti si fonda sulla consultazione on line del curriculum inserito dal giovane.

2. Operato l'incrocio tra esigenze del soggetto ospitante e aspirazioni del giovane abruzzese, il datore di lavoro presenta richiesta di autorizzazione al tirocinio attraverso la posta elettronica certificata lavoro@pec.regione.abruzzo.it gestita dall'Ufficio Programmazione Politiche del Lavoro, Servizio Lavoro, Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università di Regione Abruzzo.

3. La Regione, dopo aver verificato - anche per il tramite dei Centri per l'Impiego competenti per territorio - che soggetto ospitante e giovane tirocinante abbiano i requisiti previsti nel presente Avviso, concede il finanziamento fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, precisate nel successivo articolo 8, e nel rispetto delle priorità concesse a: a) tirocini che coinvolgono giovani di età compresa tra 30 e 35 anni non compiuti e/o residenti e domiciliati in uno dei comuni indicati negli Allegati G1, G2 e G3; b) datori di lavoro con sede operativa in uno dei comuni indicati negli Allegati G1, G2 e G3.

4. Il tirocinio, della durata di 6 mesi, viene avviato a seguito di stipula della Convenzione e redazione del Piano formativo a cura del Centro per l'Impiego competente. Al giovane tirocinante viene riconosciuto un rimborso mensile di € 600,00 per tutti i 6 mesi di durata dell'esperienza formativa. Tale somma viene erogata al tirocinante dal soggetto ospitante, al quale viene mensilmente rimborsata dal competente Servizio di Regione Abruzzo. Si seguono gli adempimenti previsti dalla normativa nazionale e dalle vigenti Linee guida regionali per la gestione dei Tirocini extracurricolari ai sensi della D.G.R. 4 novembre 2014 n.704 e s.m. A tali disposizioni si fa richiamo anche per l'individuazione del limite numerico di tirocini attivabili da un medesimo datore di lavoro.

Articolo 4 – Linea di intervento B: Incentivi all'assunzione.

1. A seguito dell'esperienza di tirocinio di cui all'art.3 o in alternativa ad esso, il datore di lavoro può procedere all'assunzione di giovani con i requisiti sopra indicati, selezionati con le modalità descritte, con contratto a tempo indeterminato full time o part time.

2. In caso di contratto full time, il datore che assume riceve un incentivo dalla Regione Abruzzo dell'importo di € 6.000,00 se l'assunto è di sesso maschile, € 9.000,00 se di sesso femminile.

Nel caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato part time, purché di durata non inferiore al 50% del monte ore previsto dal CCNL di riferimento, il bonus assunzionale viene proporzionalmente ridotto.

Tale incentivo è cumulabile con analoghi incentivi previsti dalla normativa nazionale ed è concesso nel rispetto del Reg. UE n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

3. La Regione dopo aver verificato - anche per il tramite dei Centri per l'Impiego competenti per territorio - che datore di lavoro e giovane abbiano i requisiti previsti, concede il finanziamento fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, precisate nel successivo articolo 8, e nel rispetto delle priorità.

4. Gli incentivi di cui al punto 2 vengono erogati al netto delle ritenute previste dalla legge (4% di trattenute alla fonte ex D.P.R. 600/73) in ordine cronologico di invio della PEC di richiesta e nel rispetto delle priorità concesse a: 1) assunzioni che coinvolgono giovani di età compresa tra 30 e 35 anni non compiuti e residenti e domiciliati nei comuni indicati negli Allegati "G1-G2-G3"; 2) al datore di lavoro/soggetto ospitante che ha sede operativa in uno dei Comuni indicati negli Allegati "G1-G2-G3" al momento della presentazione dell'istanza.

5. Qualora il datore abbia espresso l'intenzione di assumere il giovane che ha svolto tirocinio nelle modalità indicate nell'art. 3, la comunicazione dell'assunzione va trasmessa alla Regione Abruzzo entro 10 giorni dalla conclusione del tirocinio, fermi restando gli adempimenti derivanti dalle Comunicazioni

Obbligatorie, allegando tutta la documentazione di cui al successivo art.9.

6. Il datore che usufruisce dell'incentivo deve garantire il mantenimento, per almeno 24 mesi, del numero dei lavoratori subordinati a tempo determinato/indeterminato risultanti come assunti alla data di assunzione del/i lavoratore/i oggetto dell'incentivo, fatta eccezione per posti occupati o resisi vacanti in seguito a decesso, invalidità, pensionamento; deve inoltre garantire il rispetto degli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi previsti dal C.C.N.L. di riferimento.

Articolo 5 - Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. Il datore interessato invia la propria candidatura, completa della documentazione di cui al successivo punto 2, a: Regione Abruzzo – Dipartimento Sviluppo economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata**, al seguente indirizzo lavoro@pec.regione.abruzzo.it a partire **dal 18 aprile 2016 e fino al 20 maggio 2016**.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura **“Piano Integrato Giovani Abruzzo – “Linea di intervento A – Tirocini formativi finalizzati all’assunzione” ovvero “Linea di intervento B - Incentivi all’assunzione”**.

2. Ai sensi di quanto stabilito all'art. 65 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm. e ii., sono ammissibili le seguenti modalità di invio:

- a. Istanza di candidatura (Allegato “B”) trasmessa a mezzo PEC con allegata documentazione recante firma digitale del legale rappresentante/titolare;

ovvero

- b. Istanza di candidatura (Allegato “B”) trasmessa a mezzo PEC intestata al soggetto giuridico datore di lavoro o al suo legale rappresentante/titolare, contenente documenti sottoscritti e scansionati e accompagnati da copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante/titolare.

All'istanza di candidatura devono essere allegati, pena l'esclusione:

- a. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciato dal datore interessato (Allegato C);
- b. atto di impegno per la realizzazione dell'intervento A (Allegato D1);
- c. atto di impegno per la realizzazione dell'intervento B (Allegato D2);
- d. dichiarazione de minimis, *in caso di assunzione da parte di impresa* (Allegato E);
- e. modulo da compilare a cura dell'impresa controllante o controllata, se presente, *in caso di assunzione* (Allegato E1);
- f. fotocopia documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante/titolare;
- g. fotocopia documento di identità, in corso di validità, del tirocinante e/o del lavoratore;

Nel caso di candidature che prevedano contestualmente assunzioni dirette di lavoratori ed attivazione di tirocini formativi finalizzati alle assunzioni, il richiedente può inviare una unica istanza con allegata tutta la documentazione inerente ciascuna linea di intervento.

Articolo 6 - Condizioni di ricevibilità e ammissibilità

1. L'Ufficio Programmazione Politiche del Lavoro, Servizio Lavoro, Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università della Regione Abruzzo verifica le condizioni di ricevibilità/ammissibilità delle candidature pervenute, secondo l'ordine cronologico di invio.

2. **Non sono considerate ricevibili le istanze:**

- consegnate a mano o con modalità diverse da quelle previste dal precedente art. 5;
- inviate in data successiva rispetto a quella prevista dal precedente art. 5, comma 1;

3. **Non sono considerate ammissibili le istanze:**

- a) redatte in difformità agli schemi allegati;
- b) non rispondenti alle tipologie di incentivi previste dagli artt. 3 e 4 del presente Avviso;
- c) redatte in difformità alle indicazioni del presente Avviso o prive anche di un solo documento di dossier di candidatura;
- d) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'art.3 del presente Avviso;
- e) contenenti richieste di ammissione agli incentivi per un importo superiore ad €. 200.000,00;
- f) non firmate dal Legale rappresentante/titolare e/o prive di fotocopia di un valido documento di identità dell'istante, del tirocinante o del lavoratore interessato o con documento non leggibile.

Costituisce altresì causa di non ammissibilità il mancato rispetto da parte dei proponenti di una qualsiasi delle prescrizioni, sia procedurali che formali previste dal presente Avviso e dai relativi allegati, atteso che ciascuna delle prescrizioni riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e della par condicio dei concorrenti, carattere essenziale.

L'assenza dei requisiti richiesti, declinati nell'Avviso pubblico, comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda, che viene pertanto esclusa.

Articolo 7 – Procedura di costituzione della graduatoria

L'Ufficio Programmazione Politiche del Lavoro, Servizio Lavoro, Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università della Regione Abruzzo, a seguito dell'attività istruttoria di ricevibilità/ammissibilità, elabora 2 graduatorie distinte, una per Linea di intervento, delle istanze pervenute, **in ordine cronologico di invio della PEC, e tenendo conto delle priorità indicate negli articoli 3 e 4 dell'Avviso.**

Si evidenzia che nella graduatoria della Linea A avranno precedenza le istanze che richiedono contestualmente l'attivazione del tirocinio ma anche l'utilizzo del bonus assunzionale.

Ordine delle Priorità

	LINEA DI INTERVENTO A	LINEA DI INTERVENTO B
1	Ordine cronologico di invio della PEC	Ordine cronologico di invio della PEC
2	Età 30-34	Età 30-34
3	Residenza e domicilio del tirocinante in uno dei Comuni di cui agli allegati G1-G2-G3	Residenza e domicilio dell'assunto in uno dei Comuni di cui agli allegati G1-G2-G3
4	Sede operativa del soggetto ospitante in uno dei Comuni di cui agli allegati G1-G2-G3	Sede operativa del datore che assume in uno dei Comuni di cui agli allegati G1-G2-G3
5	Istanze che chiedono di attivare il tirocinio e dichiarano da subito l'impegno all'assunzione	

2. Le istanze non ricevibili e/o non ammissibili sono riepilogate in un apposito elenco, con l'indicazione della motivazione che ne ha determinato l'irricevibilità e/o l'inammissibilità.

3. Conclusa la fase istruttoria, il Dirigente del Servizio Lavoro del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università della Regione Abruzzo ne approva le risultanze con proprio atto e provvede alla pubblicazione delle graduatorie delle istanze ammissibili e dell'elenco delle istanze non ricevibili/non ammissibili sul portale tematico della Regione Abruzzo www.abruzzolavoro.eu e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.abruzzo.it. Comunica altresì all'azienda, tramite indirizzo PEC, l'ammissione al finanziamento dell'istanza presentata.

4. I datori di lavoro si impegnano a comunicare tempestivamente alla Regione Abruzzo eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica, di PEC e/o del numero telefonico.

Articolo 8- Risorse finanziarie.

La Regione Abruzzo finanzia il presente Avviso attraverso risorse pari a €. 1.213.000,00 a valere su economie scaturenti dalle azioni del "Piano Integrato Giovani Abruzzo", così suddivise:

€. 309.600,00 sulla Linea A

€. 903.400,00 sulla Linea B.

Articolo 9- Adempimenti, vincoli e modalità di erogazione dell'incentivo.

Entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento, il datore di lavoro, a pena di decadenza, deve,

✓ se aderisce alla **Linea di intervento A:**

1. procedere ad attivare il tirocinio, secondo le modalità previste dalla Linee Guida regionali per la gestione dei tirocini extracurricolari, e trasmettere al Servizio competente della Regione Abruzzo la comunicazione dell'avvio. L'indennità mensile, pari a €.600,00, viene erogata dal soggetto ospitante, mediante bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento dell'indennità e mensilmente rimborsata dal competente Servizio della Regione Abruzzo;
2. tale importo viene liquidato a fronte dell'effettiva frequenza, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida regionali per la gestione dei Tirocini extracurricolari.
3. il rimborso dell'indennità corrisposta dal soggetto ospitante al tirocinante è subordinato alla trasmissione via PEC, o anche a mano, da parte del soggetto ospitante all'Ufficio competente del Servizio Lavoro, della seguente documentazione:
 - registro presenze in originale riferito al mese per il quale si chiede il rimborso dell'indennità. Tale registro deve essere firmato dal tirocinante e dal tutor e controfirmato dal legale rappresentante del soggetto ospitante;
 - copia del bonifico bancario/postale attestante il versamento.

Qualora il datore di lavoro, al termine del periodo dei 6 mesi, intenda assumere il tirocinante deve confermare, entro 3 mesi dall'avvio del tirocinio, l'impegno preso al momento della presentazione dell'istanza. Terminato il tirocinio, deve comunicare entro 10 giorni l'avvenuta assunzione e inviare contestualmente tutto quanto previsto al successivo punto inerente la Linea di intervento B.

✓ se aderisce alla **Linea di intervento B**

1. procedere all'assunzione del lavoratore e trasmettere, anche a mano, la documentazione attestante l'effettiva costituzione del rapporto di lavoro mediante la produzione dei seguenti documenti:
 - a) l'estratto del Libro unico del lavoro (L.U.L.) ove risulti la forza lavoro assunta alla data del 31.12.2015;²
 - b) se impresa, la dichiarazione di conferma o di aggiornamento dei dati inerenti l'importo totale degli aiuti, relativamente al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art.4 del Reg.(UE) n.1407/2013.
 - c) se impresa, Impegno Deggendorf (All. F)

² Con riferimento al Libro Unico del Lavoro (L.U.L.) è necessario:

- a) stampare esclusivamente i fogli numerati del L.U.L. al 31-12-2015 e alla data di presentazione della documentazione;
- b) allegare un'attestazione del soggetto autorizzato alla tenuta del L.U.L. che dichiara che il Libro Unico del Lavoro, relativo all'impresa e in riferimento al periodo interessato, è stato interamente prodotto;
- c) qualora, ad esempio, sia impossibile stampare il L.U.L. con relative competenze è possibile la stampa del L.U.L. senza il calcolo della retribuzione (c.d. cedolino a zero). Inoltre, ove siano presenti, alla data del 31-12-2015, dipendenti assunti con contratto a tempo determinato, considerato che dal L.U.L. non si evince detta tipologia e che gli assunti con suddetto contratto non rilevano ai fini del calcolo della base occupazionale, occorre allegare i modelli Unilav o C/Ass dei lavoratori interessati dai quali desumere la tipologia di contratto.

2. Previa ricezione della documentazione e verifica positiva della stessa, la Regione Abruzzo eroga al datore di lavoro l'incentivo in questione nella misura del 50%. L'ulteriore 50% verrà erogato dopo il 24° mese di lavoro del giovane la cui assunzione è stata incentivata con il presente Avviso.
3. Il datore di lavoro è tenuto a conservare in originale o su supporti comunemente accettati la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo.

Articolo 10- Sanzioni e revoca degli incentivi.

Linea di intervento A:

Relativamente al tirocinio si fa riferimento a quanto previsto dal punto 2.10³ delle Linee guida regionali per la gestione dei Tirocini extracurricolari ai sensi della D.G.R. 4 novembre 2014 n.704 e s.m.

Linea di intervento B:

1. In caso di dimissioni o di licenziamento per giusta causa del lavoratore, l'incentivo viene riparametrato in proporzione all'effettivo periodo di lavoro. Non sono ammesse sostituzioni del lavoratore dimesso o licenziato.
2. Non è prevista, pena la revoca, la modifica della sede operativa ad eccezione per i c.d. "cantieri mobili". La revoca opererà, altresì, anche in caso di distacco non rispettoso dell'art. 30, D.Lgs., nr. 276/03 e dei C.C.N.L. di riferimento.
3. Il beneficiario deve inoltre garantire il rispetto degli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi previsti dal C.C.N.L. di riferimento vigente. La violazione di tali prescrizioni determina la revoca dell'incentivo.
4. In caso di superamento, al momento della concessione del contributo, del massimale previsto per gli aiuti in regime di "de minimis" pari a €. 200.000,00, l'impresa perde il diritto all'aiuto.

Articolo 11 – Controlli.

La Regione, tramite il Servizio Vigilanza e Controllo del Dipartimento Sviluppo economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, effettua controlli a campione sui progetti finanziati per verificare l'effettiva permanenza sia del tirocinante in formazione che del lavoratore assunto presso il datore di lavoro e la regolarità delle procedure nel rispetto della normativa e del presente Avviso, nonché controlli, a campione, sulle dichiarazioni rese in merito al possesso dei requisiti previsti dal medesimo Avviso.

La verifica della permanenza in azienda del soggetto coinvolto per il periodo di tempo stabilito verrà effettuata dalla Regione, d'ufficio, mediante controllo delle "comunicazioni obbligatorie".

Sulla base delle risultanze dell'attività di controllo, l'Amministrazione adotta gli eventuali provvedimenti conseguenti, compresa la revoca e il recupero delle somme già elargite.

³ 2.10. Le cause di recesso.

Sono cause di recesso per ciascuna delle parti le seguenti fattispecie:

1. *perdita*, da parte del soggetto promotore, dei requisiti richiesti dalle presenti Linee Guida;
2. *mancato rispetto*, da parte del soggetto promotore, degli obblighi a suo carico previsti dalle presenti Linee Guida;
3. *perdita*, da parte del soggetto ospitante, dei requisiti richiesti dalle presenti Linee Guida;
4. *mancato rispetto*, da parte del soggetto ospitante, degli obblighi a suo carico previsti dalle presenti Linee Guida;
5. *mancato rispetto* da parte del soggetto ospitante dei contenuti del Progetto formativo;
6. *mancato rispetto* da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali o delle norme in materia di sicurezza;
7. *comportamenti del tirocinante* tali da far venir meno le finalità del progetto formativo o lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante.

Il recesso riferito al singolo tirocinio deve essere comunicato all'altra parte e al tirocinante coinvolto mediante comunicazione scritta.

Articolo 12 – Clausola di salvaguardia.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, prima della assegnazione dei contributi, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.

Articolo 13 – Informazioni.

Ogni comunicazione o informazione e la modulistica relative al presente Avviso sono pubblicate sul portale del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università della Regione Abruzzo: www.abruzzolavoro.eu, sul portale "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.abruzzo.it, sul sito di Italialavoro (www.italialavoro.it).

Richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente via mail all'indirizzo franca.ciampi@regione.abruzzo.it indicando nell'oggetto "FAQ Piano Integrato Giovani".

Articolo 14 – Responsabile del Procedimento.

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi la Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio Lavoro, Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università della Regione Abruzzo.

Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Franca Ciampi, titolare dell'Ufficio "Programmazione Politiche del Lavoro", Servizio Lavoro, del medesimo Dipartimento. (tel 085.7672020 – e-mail: franca.ciampi@regione.abruzzo.it).

Articolo 15– Trattamento dei dati personali.

1. Tutti i dati personali di cui la Regione Abruzzo venga in possesso ai fini dell'espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto dell'art.13 del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 16 – Informazioni generali.

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia.